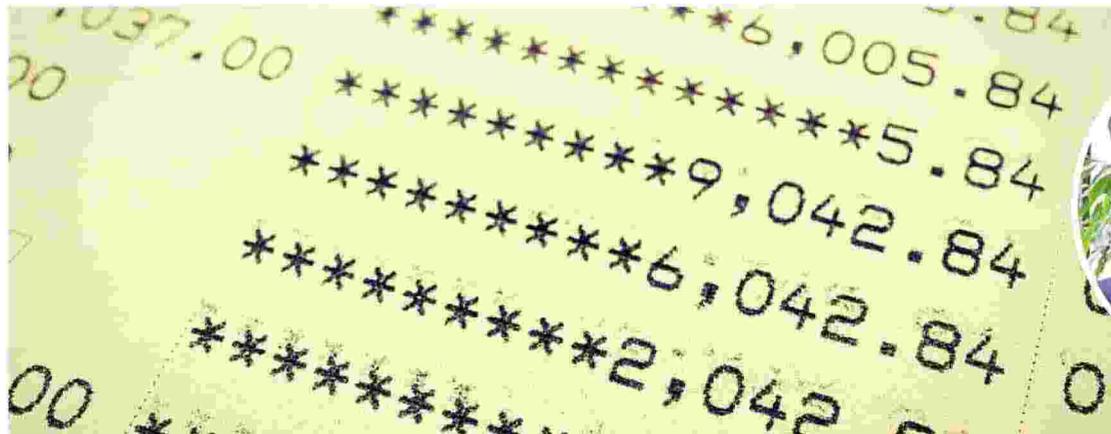


**IL BILANCIO** Primo anno di operatività della Composizione Negoziata della crisi di impresa, come è andata



Sopra, Rinaldo Sali (dal sito della Camera Arbitrale), a sinistra una foto di mrsiraphol/it.freepik.com

# Imprese da salvare Solo quattro "sos" da Monza e Brianza

di Sergio Gianni

Tempo di bilanci anche per il primo anno di operatività della Composizione Negoziata della crisi di impresa. Lo strumento, nato il 15 novembre 2021, ripreso dal nuovo Codice della crisi entrato in vigore il 15 luglio 2022, ha lo scopo di sostenere il sistema economico in difficoltà, ristrutturare le attività imprenditoriali e prevenire il fallimento dell'azienda.

Dal 15 novembre 2021 al 15 novembre 2022 sono state presentate a livello nazionale 475 istanze.

Nel dettaglio, 100 provengono dal territorio lombardo. Milano ha 56 istanze; 14 istanze arrivano da Bergamo, 8 Varese, 5 da Brescia, 4 da Monza e Brianza, 4 da Mantova, 2 da Cremona; 4 da Pavia, 2 dall'area Como-Lecco e una da 1 Lodi. Sul totale delle 475 istanze, 95 sono quelle chiuse, 32 invece sono le istanze rifiutate (per esempio, per decorrenza dei termini legati all'integrazione della documentazione prevista dalla nor-

mativa per l'avvio della procedura). In Lombardia 27 sono state le richieste chiuse e 11 quelle rifiutate.

«Le imprese nel presentare la domanda - precisa la Camera Arbitrale di Milano - possono chiedere le misure protettive: si tratta di interventi volti a proteggere il patrimonio, i beni aziendali e i diritti con i quali viene esercitata l'attività di impresa aziendale dalle iniziative giudiziarie dei creditori. Queste misure protettive servono a facilitare il buon esito delle trattative assunte per la regolazione della crisi. Il 67% delle istanze lombarde contiene richiesta

di misure protettive. L'esperto è un negoziatore che assiste le imprese, dialoga con i creditori, nella ricerca di una soluzione tesa al risanamento dell'azienda.

L'esperto è iscritto a un apposito elenco. Il 18,5% degli esperti nazionali è lombardo. Il 6,6% degli esperti in Italia è della provincia di Milano. Di tutti gli esperti lombardi, l'80% è un commercialista; il 18% è un avvocato; l'1,9% non è iscritto in nessun albo (c.d. manager); lo 0,1% è consulente del lavoro; il 35,7% degli esperti in Lombardia è della provincia di Milano». In particolare, a Milano opera-

**In un anno presentate a livello nazionale 475 istanze, 100 delle quali in Lombardia (27 quelle chiuse mentre 11 sono state rifiutate)**

no 235 negoziatori. Seguono Brescia (101), Bergamo (71), Varese (62), Monza e Brianza (52), Pavia (34), Mantova (29), Como (23), Lecco (20), Cremona (18), Sondrio (7) e Lodi (5). Dal 2021 la Camera Arbitrale di Milano si occupa su incarico della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi delle procedure di Composizione Negoziata della Crisi di impresa. Il procedimento di composizione si svolge interamente per via telematica attraverso la piattaforma nazionale di Composizione Negoziata.

«La Composizione Negoziata - commenta Rinaldo Sali, vice-direttore generale della Camera Arbitrale di Milano e referente per il Servizio di Composizione Negoziata per le imprese lombarde - è un'importante opportunità per le realtà imprenditoriali in difficoltà. A un anno dall'istituzione dello strumento possiamo dire che la partenza è stata piuttosto tiepida: occorre oggi più che mai avviare un cambio culturale di prospettiva e "fare sistema" a più livelli».

